



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE  
SERVIZIO II

### IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il «Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59», e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materie di documentazione amministrativa», e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione di dati personali», così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il «Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «Codice dell'amministrazione digitale» e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo concernente l'individuazione dei profili professionali del Ministero per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 20 dicembre 2010, tra l'Amministrazione e le OO.SS., e successive integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante «Disposizioni urgenti per tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo», convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;



## Ministero della cultura

### DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE SERVIZIO II

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante «*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni*», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante «*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, e, in particolare, l'art. 15, comma 2-ter, rubricato «*Misure urgenti per il personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*»;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante «*Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*» e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante «*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante «*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*»;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante «*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*» e, in particolare, l'articolo 3, rubricato «*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*» come modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante «*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*» pubblicato in G.U., serie generale n. 221 del 15 settembre 2021;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*»;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante «*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante «*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*»;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22, recante «*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale*»;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, recante «*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*»;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», e, in particolare, l'articolo 247, rubricato «*Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali della Commissione RIPAM*» e l'articolo 248,



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE  
SERVIZIO II

rubricato «*Disposizioni per la conclusione delle procedure di reclutamento della Commissione RIPAM per il personale delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante «*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*», convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*»;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*» e, in particolare, l'art. 6, il quale prevede, tra l'altro, che «*Il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»*» nonché che «*Le denominazioni «Ministro della cultura» e «Ministero della cultura» sostituiscono, ad ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo» e «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo»*»;

VISTO il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*», e, in particolare, l'articolo 10, comma 2, rubricato «*Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale*»;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento UE n.2021/241;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n.36, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale - n. 100 del 30 aprile 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79;

VISTO il decreto ministeriale 14 novembre 2022, rep. n.401, recante «*Ripartizione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale del Ministero della cultura*»;

VISTO il decreto ministeriale 31 marzo 2023, rep. n.149, recante «*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023-2025*»;

VISTO il Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022;

VISTA la Circolare DG-OR n.239/2022 recante «*Inquadramento nel nuovo sistema di classificazione del personale ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni centrali, triennio 2019 – 2021. Trasposizione automatica a decorrere dal 1° novembre 2022*»;

RILEVATA l'esigenza di definire, in sede di contrattazione integrativa, le famiglie professionali del nuovo ordinamento professionale «*all'interno delle quali confluiscono, nel rispetto della tabella 2 di trasposizione automatica nel sistema di classificazione, i profili professionali definiti sulla base del precedente sistema ordinamentale*», ai sensi di quanto disposto dall'articolo 18, comma 2, del richiamato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto *Funzioni centrali* per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 ottobre 2017 - registrato alla Corte dei Conti in data 3 novembre 2017 - Reg.ne- Prev. n.2118 - e, segnatamente, l'articolo 13, comma 2, con il quale il Ministero della cultura è stato autorizzato, tra l'altro, ad indire, per il triennio 2017-2019, procedure concorsuali finalizzate al reclutamento di n.500 unità di personale non dirigenziale afferente al



## Ministero della cultura

### DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE SERVIZIO II

profilo professionale di *Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza*, Area funzionale II, posizione economica F1 (*rif.* tabella 13, allegata al decreto presidenziale);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 novembre 2018 - registrato alla Corte dei Conti in data 10 dicembre 2018 - Reg.ne Succ. n.2190 - ed in particolare, l'articolo 7, comma 3, ai sensi del quale il Ministero della cultura è stato autorizzato ad assumere a tempo indeterminato, "*sulle risorse da cessazione 2017 – budget 2018*", n.160 unità di personale non dirigenziale afferente al profilo professionale di *Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza*, Area funzionale II, posizione economica F1, mediante attingimento da graduatorie di altre pubbliche amministrazioni (*rif.* tabella 7, allegata al decreto presidenziale);

VISTA la nota prot. n.47720-P del 18 luglio 2019 della Presidenza del Consiglio dei ministri – *Dipartimento della funzione pubblica*, mediante la quale è stata accolta la richiesta di rimodulazione delle autorizzazioni contenute nei citati decreti presidenziali del 10 ottobre 2017 e del 15 novembre 2018 avanzata dal Ministero (*rif.* nota MiC prot. n.10986-P dell'11 aprile 2019 e successiva nota MiC prot. n.15717-P del 29.05.2019);

VISTA altresì la nota prot. n. 186242-U del 16.07.2019, assunta al protocollo al n. 22522-A/2019, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze – *Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGOP Ufficio II*, valutata la coerenza della rimodulazione con i vincoli finanziari e ordinamentali vigenti, ha espresso parere favorevole sulla richiesta in esame;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 giugno 2019 - registrato dalla Corte dei Conti in data 29 luglio 2019 - Reg.ne 158 - e, in particolare, l'articolo 4, comma 2, mediante il quale il Ministero della cultura, tra l'altro, ha conseguito la relativa autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato le predette n.500 unità di personale non dirigenziale afferente al profilo professionale di *Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza*, Area funzionale II, posizione economica F2, a valere "*sul budget assunzionale 2019 derivante dalle cessazioni del personale non dirigenziale dell'anno 2018*" (*rif.* tabella 4 allegata al decreto presidenziale), nonché l'autorizzazione a bandire nel triennio 2019-2021 procedure concorsuali pubbliche volte al reclutamento di n. 400 unità di personale non dirigenziale della II area funzionale, posizione economica F2 (*rif.* articolo 4, comma 1 - tabella 4 cit.);

VISTA la richiesta di rimodulazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri avanzata da questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del medesimo decreto, finalizzata all'impiego del budget residuo afferente al personale non dirigenziale relativo all'anno 2019 (economie di cessazione del personale non dirigenziale maturate nell'anno 2018) per la copertura degli oneri assunzionali relativi a n.320 unità di personale di II Area, posizione economica F2 (*rif.* nota MiC prot. n.15971-P/2021 e successiva nota MiC prot. n.30185-P/2021, in riscontro a nota MEF-IGOP prot. n.211975-U del 20.07.2021);

PRESO ATTO che con nota prot. n. 301008-U del 15.12.2021, assunta al protocollo al n. 39387-A/2021, il Ministero dell'economia e delle finanze – *Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGOP*, ha comunicato la mancata sussistenza di motivi ostativi alla richiesta avanzata da questo Dicastero;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 31 agosto 2022 al n. 2207 (*rif.* Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 221 del 21 settembre 2022), e, segnatamente, l'articolo 3, ai sensi del quale il Ministero della cultura è stato autorizzato, tra l'altro, ad assumere a tempo indeterminato n.80 unità di personale non dirigenziale di II Area funzionale, F2, di cui al bando di concorso pubblicato in G.U. n.63 del 9 agosto 2019 (*rif.* tabelle 4 e 5, allegate al decreto presidenziale), rispettivamente n. 15 unità di personale di II Area, F2 a valere sul budget assunzionale 2019 e n. 65 unità di personale di II Area, F2, a valere sul budget assunzionale 2020;



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE  
SERVIZIO II

DATO ATTO che con nota prot. n.15717-P del 29.05.2019, questa Amministrazione ha provveduto alle comunicazioni previste in adempimento degli obblighi di cui all'articolo 34-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, “*al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001*” (rif. nota MiC prot. n.22421-P del 18.07.2019);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 35, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per le amministrazioni di cui al comma 4, le restanti amministrazioni pubbliche, per lo svolgimento delle proprie procedure selettive, possono rivolgersi al Dipartimento della funzione pubblica e avvalersi della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM)*»;

VISTO il decreto interministeriale del 25 luglio 1994 di istituzione della Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), composta dai rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero per la pubblica amministrazione e del Ministero dell'interno, nonché i successivi provvedimenti di modifica dei componenti (rif. da ultimo decreto di nomina del 30 giugno 2022);

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n.6, recante «*Riorganizzazione del Centro di formazione e studi (FORMEZ), a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n.69*», come da ultimo modificato dal decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il provvedimento direttoriale del 19 luglio 2019, mediante il quale la Direzione generale Organizzazione ha delegato la Commissione interministeriale per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) per l'espletamento della procedura concorsuale (rif. nota MiC prot. n.22617-P/2019);

VISTO il bando relativo al “*Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di complessive n. 1052 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nella II Area, posizione economica F2, profilo professionale di Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza*”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – 4<sup>a</sup> serie speciale *Concorsi ed esami* – n.63 del 9 agosto 2019;

VISTO il provvedimento di “*Modifica del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di millecinquantadue unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, da inquadrare nella II Area, posizione economica F2, profilo professionale di assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza*”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – 4<sup>a</sup> serie speciale *Concorsi ed esami* – n.53 del 6 luglio 2021, mediante il quale è stata prevista una modifica delle modalità di svolgimento della prova selettiva scritta, nonché “*qualora di verificarsi un aggravamento della situazione epidemiologica da COVID-19*”, una differente modalità di svolgimento della prova selettiva orale;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei ministri - *Dipartimento della funzione pubblica* prot. n. 0038801-U del 12.05.2022, acquisita al protocollo del Servizio II di questa Direzione generale al n.16867-A/2022, mediante la quale il Dipartimento, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito di Formez PA della graduatoria finale di merito approvata dalla Commissione esaminatrice e validata dalla Commissione interministeriale RIPAM nella seduta del 4 maggio 2022;

VISTO l'avviso dell'8 luglio 2022 recante pubblicazione, sul sito del Formez PA, della graduatoria finale di merito approvata dalla Commissione esaminatrice e validata dalla Commissione interministeriale RIPAM nella seduta del 7 luglio 2022, come da ultimo aggiornata;



## Ministero della cultura

### DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE SERVIZIO II

VISTO il decreto direttoriale 10 agosto 2022, rep. n.1497, cui si fa espresso rinvio per quanto esposto in parte motiva, mediante il quale è stata disposta l'assunzione nei ruoli del personale non dirigenziale di questo Dicastero della Seconda Area funzionale, posizione economica F2, nel profilo professionale di *Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza*, di n. **1052** unità di personale, candidati vincitori utilmente collocati nella graduatoria finale di merito di cui al "Concorso pubblico per esami, per il reclutamento di millecinquantadue unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, da inquadrare nella II Area, posizione economica F2, profilo professionale di *Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza*", pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale *Concorsi ed esami* - n.63 del 9 agosto 2019 (e successiva modifica intervenuta con provvedimento pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale *Concorsi ed esami* - n.53 del 6 luglio 2021) - *rif.* Allegato n.1, parte integrante e sostanziale del richiamato provvedimento;

VISTO l'Allegato n.3 del suindicato provvedimento direttoriale recante espressa indicazione, in relazione all'ambito regionale e provinciale di destinazione, delle sedi di servizio cui i candidati vincitori di cui all'Allegato n.1 del citato decreto sono stati assegnati (*rif.* Allegato n.2 - elenco pubblicato sul sito del Formez PA in data 5 agosto 2022), tenuto conto dell'ordine di merito da ciascuno conseguito in graduatoria, dei posti disponibili in ciascuna sede e delle preferenze espresse, accordando priorità di assegnazione a coloro i quali sono risultati in possesso della documentazione di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, in relazione all'articolo 21, comma 1, ed all'articolo 33, comma 5;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 31 agosto 2022 al n. 2207 (*rif.* Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 221 del 21 settembre 2022), e, segnatamente, l'articolo 3, ai sensi del quale il Ministero della cultura è stato autorizzato, tra l'altro, ad assumere a tempo indeterminato n.400 unità di personale non dirigenziale di *ex* II Area funzionale, F2, (*rif.* tabella 6 allegata al decreto presidenziale), in qualità di idonei, a valere sul *budget* assunzionale 2021; TENUTO CONTO delle attuali disponibilità organiche relative agli istituti, centrali e periferici, di questo Dicastero, a fronte delle correlate previsioni di diritto ad oggi vigenti come da ultimo determinate con decreto ministeriale 14 novembre 2022, rep. n.401, recante «*Ripartizione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale del Ministero della cultura*»;

TENUTO CONTO altresì delle proposte di assegnazione del personale afferente il profilo professionale di *Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza* avanzate dalle Direzioni generali di questo Ministero, sentito il Segretario generale;

VISTA la nota MiC prot. n.6017-P/2023 con la quale, ad integrazione della pregressa nota MiC prot. n.1333-P/2023, il Servizio II di questa Direzione generale ha comunicato l'elenco delle sedi di servizio e il numero delle unità di personale richieste per ciascuna delle province di assegnazione previste al fine di sostituire i candidati vincitori rinunciatari e coloro che, successivamente alla stipula contrattuale e durante il periodo di prova, avevano formalmente comunicato la volontà di recedere dal rapporto di lavoro instaurato con questa Amministrazione (complessive n.176 unità di personale, di cui n.164 rinunce all'assunzione e n.12 risoluzioni contrattuali intervenute), confermando, altresì, l'intendimento di procedere all'attingimento dalla graduatoria finale di merito per l'assunzione di personale ulteriore rispetto al contingente previsto da reclutamento mediante avvalimento dell'atto autorizzatorio rilasciato ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n.165/2001 (*rif.* citato articolo 3 del d.P.C.M. 22.07.2022 – tabella 6) indicando, a riguardo, le ulteriori sedi di servizio disponibili;

CONSIDERATO che, in merito alla fase di opzione della sede di preferenza, in analogia con quanto già avvenuto nella precedente fase assunzionale, questa Amministrazione ha richiesto al Dipartimento della funzione pubblica ed all'Associazione Formez PA (*rif.* nota MiC prot.n. 1333-P/2023, come integrata e rettificata con nota MiC prot.n. 6017-P/2023) di rendere disponibile la fruizione di una piattaforma informatica ai candidati, cui i medesimi possano accedere per la scelta delle sedi di assegnazione



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE  
SERVIZIO II

disponibili - il cui elenco è stato pubblicato anche sul sito istituzionale del Ministero della cultura - garantendo la priorità di assegnazione a coloro i quali risultino in possesso della documentazione di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, in relazione all'articolo 21, comma 1, ed all'articolo 33, comma 5, nonché, al termine della fase di espressione delle preferenze, la generazione automatica della lista dei candidati con la sede di assegnazione prescelta;

VISTO l'avviso del 22.03.2023 mediante il quale il Formez PA ha invitato i candidati idonei a partire dalla posizione 1.053 fino alla posizione 1.628 a manifestare - esclusivamente attraverso il portale inPA a partire dalle ore 15:30 del giorno 22/03/2023 e fino alle ore 23:59 del giorno 30/03/2023 - la scelta della sede di assegnazione secondo l'ordine di preferenza "*(dove 1 rappresenta la prima scelta) rispetto a tutte le sedi*" precisando che, "*ferma restando l'espressione da parte di ciascun candidato dell'ordine di preferenza tra tutte le sedi disponibili, l'assegnazione avverrà secondo l'ordine di merito da ciascuno conseguito in graduatoria, tenuto conto dei posti disponibili in ciascuna sede e delle preferenze espresse, accordando priorità di assegnazione a coloro i quali sono in possesso della documentazione di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, in relazione all'articolo 21, comma 1, e a coloro i quali sono in possesso della documentazione di cui all'articolo 33, comma 5*";

DATO ATTO che con nota MiC prot. n.12381-P/2023 questa Amministrazione, al fine di definire gli adempimenti propedeutici all'iter assunzionale del personale da ultimo richiesto mediante avvalimento della graduatoria di cui al concorso *de quo*, ha provveduto alle comunicazioni previste in adempimento degli obblighi di cui all'articolo 34-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, comunicando altresì la volontà del Ministero di avvalersi della facoltà di deroga alle procedure di mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo n.165/2001, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n.56;

VISTA la nota Formez PA prot. n.16494-U del 17.04.2023 con la quale, all'esito dell'iter procedurale di scelta delle sedi secondo l'ordine di preferenza mediante accesso al portale inPA, sono state rese note a questa Amministrazione le sedi di servizio assegnate ai candidati idonei - dalla posizione n.1.053 fino alla posizione n.1.628 - del "*Concorso pubblico per esami, per il reclutamento di millecinquantadue unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, da inquadrare nella II Area, posizione economica F2, profilo professionale di Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza*" (rif. Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale *Concorsi ed esami* - n.63 del 9 agosto 2019, e successiva modifica);

RITENUTO di dover comunque procedere all'assunzione e conseguente indicazione della sede di servizio nei confronti dei candidati che, in seguito alla pubblicazione dell'avviso del Formez PA del 22.03.2023 ed entro il termine espressamente indicato, non hanno effettuato alcun accesso al portale inPA, provvedendo all'assegnazione d'ufficio dei medesimi presso una delle sedi di servizio rimaste disponibili a seguito della scelta degli altri candidati;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'assunzione di **n.576** candidati idonei collocati nella graduatoria finale di merito di cui al citato concorso pubblico - dalla posizione n.1.053 fino alla posizione n.1.628 - con contestuale indicazione delle sedi servizio assegnate a ciascuno in base dell'ordine di merito conseguito in graduatoria, tenuto conto dei posti disponibili in ciascuna sede e delle preferenze espresse in ordine di priorità, accordando precedenza nell'assegnazione a coloro i quali sono risultati in possesso della documentazione di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, in relazione all'articolo 21, comma 1, ed all'articolo 33, comma 5;

DECRETA

### Articolo 1

1.Per quanto esposto in parte motiva, è disposta l'assunzione nei ruoli del personale non dirigenziale del Ministero della cultura, nel profilo professionale di *Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza*, **Area degli**



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE  
SERVIZIO II

**Assistenti**, ex Area II, F2, di n. **576** unità di personale, candidati idonei collocati nella graduatoria finale di merito - dalla posizione n.1.053 fino alla posizione n.1.628 - di cui al “*Concorso pubblico per esami, per il reclutamento di millecinquantadue unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, da inquadrare nella II Area, posizione economica F2, profilo professionale di Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza*”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – 4<sup>^</sup> serie speciale *Concorsi ed esami* – n.63 del 9 agosto 2019 (e successiva modifica intervenuta con provvedimento pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – 4<sup>^</sup> serie speciale *Concorsi ed esami* – n.53 del 6 luglio 2021) - **Allegato n.1** del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Per effetto di quanto disposto al punto 1, i candidati di cui all’Allegato n.1 - collocati nella graduatoria finale di merito dalla posizione n.1.053 fino alla posizione n.1.628 - sono assegnati presso le sedi di servizio esplicitate nell’**Allegato n.2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto dell’ordine di merito da ciascuno conseguito in graduatoria, dei posti disponibili in ciascuna sede e delle preferenze espresse, accordando priorità di assegnazione a coloro i quali sono risultati in possesso della documentazione di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, in relazione all’articolo 21, comma 1, ed all’articolo 33, comma 5 (*rif. nota Formez PA prot. n.16494-U del 17.04.2023*).

3. I candidati di cui all’Allegato n.1 che, non effettuando alcuna scelta della sede di assegnazione secondo le modalità esplicitate nell’avviso pubblicato dal Formez PA in data 22.03.2023, non hanno manifestato una formale rinuncia all’assunzione nei ruoli del Ministero della cultura, sono assegnati d’ufficio presso una delle sedi di servizio rimaste disponibili a seguito della scelta degli altri candidati.

4. Per effetto di quanto disposto dal presente articolo, i candidati conseguiranno l’assunzione nei ruoli del personale non dirigenziale del Ministero della cultura, Area degli Assistenti, ex Area II, F2, nel profilo professionale di *Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza*, - nelle more della definizione del nuovo sistema di classificazione del personale di cui al Titolo III del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019/2021 (*rif. tabella 2 di trasposizione automatica*) - mediante la stipula del relativo contratto individuale di lavoro, alla data della presa di servizio.

4. I candidati saranno invitati, previa formale convocazione, a produrre la documentazione di rito al fine di addivenire alla stipula del relativo contratto individuale di lavoro come disciplinato dal relativo C.C.N.L. Funzioni Centrali vigente, la cui efficacia giuridica ed economica sarà a decorrere dalla data indicata nel medesimo contratto individuale di lavoro.

### Articolo 2

1. Ai candidati di cui all’articolo 1 del presente provvedimento sarà corrisposto lo stipendio annuale di € **19.351,97** (oltre indennità di amministrazione, indennità da vacanza contrattuale e 13<sup>^</sup> mensilità, nonché altri assegni previsti dalle vigenti disposizioni) corrispondente alla nuova retribuzione tabellare dell’Area





## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE  
SERVIZIO II

degli Assistenti - Tabella H del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019/2021 - nelle more della definizione del nuovo sistema di classificazione del personale di cui al citato Titolo III del richiamato accordo contrattuale nazionale (*rif.* tabella 2 di trasposizione automatica).

2.L'imputazione della relativa spesa al capitolo di bilancio sarà definita in ciascun contratto individuale di lavoro.

### Articolo 3

1.Per quanto esplicitato in premessa, l'onere assunzionale derivante dall'inquadramento di cui al presente provvedimento e, dunque, di complessive n.**576** unità di personale nel profilo di *Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza*, **Area degli Assistenti**, *ex* Area II, F2 - di cui per n.**176** unità di personale si fa espresso rinvio all'articolo 3 del decreto direttoriale 10.08.2022, rep. n.1497, e per n.**400** unità di personale si richiama quanto previsto all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2022 (tabella 6) - tenuto conto del costo unitario pari a € 33.794,40 e del trattamento accessorio pari a € 5.028,10, ammonta a complessivi € **22.361.760**.

2.La copertura finanziaria dei costi totali derivanti dall'inquadramento di n.**576** unità di personale dell'**Area degli Assistenti**, *ex* II Area, F2, per un onere complessivo quantificato in € **22.361.760**, sarà a valere sui budget assunzionali riportati all'articolo 3 del decreto direttoriale 10.08.2022, rep. n.1497, per n. **176** unità di personale, nonché a valere sul budget assunzionale 2021 (economie da cessazione 2020) per n.**400** unità di personale (*rif.* articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2022 - tabella 6).

Il presente provvedimento è trasmesso per gli adempimenti di competenza agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE  
dott.ssa Marina Giuseppone

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
dott.ssa Sara Conversano